

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2021-344 del 27/01/2021 |
| Oggetto | Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società Auto 4 Servizi S.r.l. per l'impianto destinato ad attività di deposito giudiziario autoveicoli sottoposti a fermo e sequestro amministrativo, sito in Comune di Valsamoggia (BO), via Cassoletta n. 48, Loc. Crespellano. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2021-373 del 27/01/2021 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna |
| Dirigente adottante | PATRIZIA VITALI |

Questo giorno ventisette GENNAIO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **Auto 4 Servizi S.r.l.** per l'impianto destinato ad attività di deposito giudiziario autoveicoli sottoposti a fermo e sequestro amministrativo, sito in Comune di Valsamoggia (BO), via Cassoletta n. 48, Loc. Crespellano.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società Auto 4 Servizi S.r.l. (C.F. e P.IVA 03661191209) per l'impianto destinato ad attività di deposito giudiziario autoveicoli sottoposti a fermo e sequestro amministrativo, sito in Comune di Valsamoggia, via Cassoletta n. 48, Loc. Crespellano, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue di dilavamento** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁴** {Soggetto competente Comune di Valsamoggia}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la società **Auto 4 Servizi S.r.l.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società Auto 4 Servizi S.r.l. (C.F. e P.IVA 03661191209) con sede legale in Comune di Zola Predosa (BO), via Corrado Masetti n. 12/C per l'impianto sito in Comune di Valsamoggia, via Cassoletta n. 48, Loc. Crespellano, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro in data 16/07/2020 (Prot. n. 29151), così come integrata in data 04/08/2020 (Prot. n. 32044) e in data 05/08/2020 (Prot. n. 32365), la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali e comunicazione in materia di impatto acustico, con dichiarazione che l'attività non è soggetta agli obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- Il S.U.A.P. con note Prot. n. 39621 del 12/09/2020 e Prot. n. 39677 del 14/09/2020 (pratica SUAP n. 905/2020), pervenute rispettivamente agli atti di ARPAE-AACM in data 14/09/2020 al PG/2020/130830 e in data 14/09/2020 al PG/2020/131095 e confluito nella **Pratica SINADOC 24543/2020**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2020/137478 del 24/09/2020 ha comunicato al SUAP ed ai soggetti competenti coinvolti nel procedimento i tempi necessario al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2020/160009 del 05/11/2020 ha richiesto documentazione integrativa per la matrice scarichi in acque superficiali necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2020/163944 del 12/11/2020 ha richiesto documentazione integrativa per la matrice di impatto acustico necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 50949 del 12/11/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 12/11/2020 al PG/2020/164107, ha trasmesso parere favorevole del Consorzio della Bonifica renana Prot. n. 11065 del 14/10/2020 ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 51162 del 13/11/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 13/11/2020 al PG/2020/164912, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2020/174406 del 01/12/2020 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 55339 del 03/12/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 03/12/2020 al PG/2020/175666, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, mantenendo sospesi i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 59856/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 29/12/2020 al PG/2020/188592, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 27/11/2020 (Prot. SUAP n. 53816) del 05/12/2020 e (Prot. SUAP n. 55710).
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2020/189470 del 30/12/2020 ha trasmesso parere favorevole per la matrice scarichi in acque superficiali ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2020/189523 del 30/12/2020 ha trasmesso parere favorevole per la matrice acustica ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il Comune di Valsamoggia con nota Prot. n. 2702 del 20/01/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 20/01/2021 al PG/2021/8714, ha trasmesso nulla osta ambientale e nulla osta di impatto acustico ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, dato atto che la società non ha richiesto alcuna autorizzazione alle emissioni in atmosfera (né ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., né ai sensi dell'art. 272, comma 2, del decreto medesimo), preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., preso atto che il Comune di Valsamoggia, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 221,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue di dilavamento in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.1 pari a € 221,00.
 - Allegato B - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente quando fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 26/01/2021

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹⁰

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹⁰ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto Auto 4 Servizi S.r.l.

Comune di Valsamoggia (BO), via Cassoletta n. 48, Loc. Crespellano

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali (fosso di scolo di confine, in parte tombato, che recapita nello Scolo Primavera afferente al Rio Cassoletta in gestione al Consorzio della Bonifica Renana) di acque reflue derivate dall'unione di acque meteoriche di prima pioggia e di acque meteoriche di seconda pioggia provenienti dall'area destinata all'attività di deposito giudiziario autoveicoli sottoposti a fermo e sequestro amministrativo (area depositaria).

Le acque meteoriche ricadenti nell'area depositaria (area esterna asfaltata di circa 477 m² e dotata di idonee pendenze) sono raccolte mediante caditoie grigliate e inviate ad un pozzetto scolmatore che separa le prime piogge dalle seconde piogge: le prime piogge (i primi 5 mm di pioggia che dilava l'area depositaria) sono gestite in un impianto di prima pioggia (dato da una vasca di accumulo da 4 m³, con relativa pompa di sollevamento, e da una successiva vasca di disoleazione da 1 m³, con filtro a coalescenza), mentre le seconde piogge sono scaricate direttamente nel fosso di scolo di confine. Finito l'evento atmosferico, tramite una pompa dalla vasca di accumulo, le acque meteoriche precedentemente accumulate saranno inviate alla vasca di disoleazione, che consente la separazione a coalescenza dei liquidi oleosi, e successivamente scaricate nel fosso di scolo di confine.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento ha anche origine uno scarico di acque reflue domestiche derivate dai servizi igienici presentanti nell'impianto che recapita nella rete fognaria privata consortile, la quale recapita nel medesimo corpo recettore (fosso di scolo di confine che recapita nello Scolo Primavera afferente al Rio Cassoletta in gestione al Consorzio della Bonifica Renana). La rete fognaria privata consortile è gestita dal Condominio Cassoletta 35-48 e raccoglie gli scarichi domestici provenienti dalle attività produttive presenti in via Cassoletta nn. 35-48. (competenza amministrativa del Comune di Valsamoggia. Vedi Pratica Sinadoc 31288/2020).

Dallo stesso stabilimento ha origine anche uno scarico di acque meteoriche di dilavamento su suolo dei coperti e delle aree non asfaltate (su cui non è presente né alcuna attività produttiva né di stoccaggio/deposito) non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

1. A monte dell'immissione dello scarico nel corpo ricettore deve essere installato, **se non presente ed entro il 30/06/2021**, un pozzetto di campionamento conforme allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tale da consentire il prelievo dell'acqua per caduta.
2. Il sistema di trattamento delle acque di prima pioggia dovrà essere provvisto, **se non presente ed entro il 30/06/2021**, di un dispositivo automatico di allarme (visivo/sonoro) che segnali eventuali anomalie di funzionamento dell'impianto stesso.
3. Ai fini della validità dell'AUA, **entro il 30/06/2021**, il Titolare dello scarico deve trasmettere ad ARPAE-AACM:
 - a) la documentazione attestante l'eventuale corretto posizionamento del pozzetto di campionamento di cui al precedente punto 1, o una dichiarazione che il pozzetto di campionamento presente sia conforme allo schema tipo del manuale Unichim del febbraio 1975 tale da consentire il prelievo dell'acqua per caduta,
 - b) la documentazione attestante l'eventuale l'installazione del dispositivo automatico di allarme di cui al precedente punto 2, o una dichiarazione che tale dispositivo sia presente e regolarmente funzionante,
 - c) una dettagliata relazione tecnico/illustrativa, che rappresenti tutti i manufatti di trattamento (nuovo desoleatore compreso) e riassume gli elementi necessari per il dimensionamento ai sensi delle D.G.R. 286/2005 e 1860/2006,
 - d) una planimetria digitale aggiornata nella quale dovranno essere chiaramente individuate tutte le reti fognarie aziendali presenti (con particolare riferimento alla rete acque reflue di dilavamento), i sistemi di trattamento delle acque reflue presenti e il pozzetto di campionamento finale dello scarico.
4. Lo scarico delle acque di prima pioggia nel relativo pozzetto di campionamento, deve rispettare i limiti di accettabilità per gli scarichi in acque superficiali fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., con particolare riferimento ai parametri pH, COD, SST, Idrocarburi totali;
5. Diversi sistemi di trattamento, di scarico e/o riuso delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti in atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
6. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - a) le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
 - b) il pozzetto di campionamento delle acque reflue di dilavamento, sia conformi allo schema tipo di cui al

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

manuale Unichim del febbraio 1975, al fine di consentire il prelievo dell'acqua per caduta, e dovrà essere posto a monte dell'immissione nel corpo ricettore;

- c) se per eventuale esigenza tecnica e costruttiva non sia possibile realizzare i pozzetti/punti di ispezione e di campionamento come da prescrizione di cui alla precedente lettera b), siano concordate e condivise con ARPAE-APAM-ST - Distretto Metropolitan diverse soluzioni tecniche;
 - d) i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
 - e) i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
 - f) siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - g) l'impianto di trattamento delle acque reflue di dilavamento (vasca di accumulo e vasca di disoleazione) sia sottoposto a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - h) il sistema di trattamento delle acque di prima pioggia dovrà essere provvisto di un dispositivo automatico di allarme (visivo/sonoro) che segnali eventuali anomalie di funzionamento dell'impianto stesso;
 - i) le acque di prima pioggia separate siano sempre inviate allo scarico entro le 48-72 ore successive ad ogni evento meteorico per rendere disponibile il sistema per l'evento piovoso successivo;
 - j) lo scarico non sia mai causa di inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori, la diffusione di aerosol e/o ristagno a valle dello scarico medesimo;
 - k) lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e dell'impianto di trattamento delle acque reflue di dilavamento sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
 - l) la rete di raccolta delle acque meteoriche non sia mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque meteoriche di dilavamento;
 - m) di tutti gli interventi di manutenzione sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo.
7. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dal Soggetto Gestore del corpo idrico ricettore finale (Consorzio della Bonifica Renana) dello scarico originato dall'impianto, con specifici atti di concessione, parere idraulico e/o espressa necessità di tutela idraulica e/o degli usi delle acque superficiali a valle degli scarichi autorizzati.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

8. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
9. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
10. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
11. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Relazione tecnica ambientale” datato 20/05/2020 (agli atti di ARPAE in data 14/09/2020 al PG/2020/130830).
- Elaborato “Integrazioni Relazione” non datato (agli atti di ARPAE in data 29/12/2020 al PG/2020/188592).
- Elaborato “Planimetria generale - Progetto raccolta acque piovane” non datato (agli atti di ARPAE in data 29/12/2020 al PG/2020/188592).

Pratica Sinadoc 24543/2020

Documento redatto in data 26/01/2021

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Auto 4 Servizi S.r.l.
Comune di Valsamoggia (BO), via Cassoletta n. 48, Loc. Crespellano

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società Auto 4 Servizi S.r.l. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Valsamoggia (Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 25/02/2016) per l'attività di deposito giudiziario auto sottoposte a fermo e sequestro amministrativo.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitan PG/2020/189523 del 30/12/2020.
- Visto il nulla osta acustico con prescrizioni del Comune di Valsamoggia con nota Prot. n. 2702 del 20/01/2021.

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Valsamoggia, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitan PG/2020/189523 del 30/12/2020, con nulla osta Prot. n. 2702 del 20/01/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 20/01/2021 al PG/2021/8714. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Documentazione di Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 22/06/2020 dal sig. Marco Paoli, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società Auto 4 Servizi S.r.l. relativamente all’impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 14/09/2020 al PG/2020/130830).
- Elaborato “Documentazione di Impatto Acustico - Integrazione” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 12/11/2020 dal sig. Marco Paoli, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società Auto 4 Servizi S.r.l. relativamente all’impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 29/12/2020 al PG/2020/188592).

Pratica Sinadoc 24543/2020

Documento redatto in data 26/01/2021



COMUNE DI VALSAMOGGIA

Città metropolitana di Bologna

Servizio Ambiente

ambiente@comune.valsamoggia.bo.it

Invio tramite assegnazione in protocollo

**SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia
e Monte San Pietro**

suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

Invio tramite PEC

A.R.P.A.E – AACM di Bologna

aoobo@cert.arpa.emr.it

Valsamoggia, 19/01/2021

OGGETTO: D.p.r. n. 59/2013. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per “attività di DEPOSITO AUTO SOTTOPOSTE A FERMO E SEQUESTRO AMMINISTRATIVO” - Impianto sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Cassoletta 48 Località Crespellano. Richiedente AUTO 4 SERVIZI SRL - (Pratica Suap n. 905/2020). Trasmissione di parere.

Vista la documentazione inviata allo scrivente Servizio con prot. n. 39621 del 12/09/2020 da parte del SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro;

Vista la successiva documentazione integrativa inviata allo scrivente Servizio con prot. n. 39677 del 14/09/2020 e con prot. n. 59856 del 28/12/2020 da parte del SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro;

Visti i pareri di:

- Consorzio della Bonifica Renana del 14/10/2020 prot. 11065 (pervenuto in data 12/11/2020 prot. 50949 e che si allega in copia al presente parere);
- ARPAAE-ST - Distretto di Montagna - SINADOC n. 24543/2020 (pervenuto in data 30/12/2020 prot. 60283 e che si allega in copia al presente parere), relativo alla matrice scarico delle acque meteoriche di dilavamento dell'area esterna (su cui vengono depositati i veicoli sottoposti a fermo e sequestro amministrativo) in un fosso superficiale denominato scolo Primavera che successivamente si immette nel Rio Cassoletta;
- ARPAAE-ST - Distretto di Montagna - SINADOC n. 24543/2020 e 28037/2020 prot. 189523 del 30/12/2020 (pervenuto in data 30/12/2020 prot. 60291 e che si allega in copia al presente parere), relativo alla matrice acustica;

Preso atto che l'istanza avanzata è riferita alle **sole** acque meteoriche di dilavamento dell'area esterna sopra citate poiché per le acque reflue domestiche dell'intero condominio Cassoletta 35-48 (del quale fa parte anche la ditta richiedente) è in corso l'istruttoria di una specifica richiesta di AUA alla quale il SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro ha assegnato il numero 1277/2020;

Dato atto che trattasi di istanza di "Autorizzazione Unica Ambientale", avanzata dalla ditta **AUTO 4 SERVIZI SRL** per le matrici "Acque Reflue e Acustica" relativamente alla "**attività di DEPOSITO AUTO SOTTOPOSTE A FERMO E SEQUESTRO AMMINISTRATIVO**" in insediamento sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Cassoletta 48 Località Crespellano;

Dato atto che per quanto riguarda:

a) la matrice emissioni in atmosfera

si dà atto che, a tutt'oggi, il parere del Servizio Urbanistica relativo all'istanza sopra citata non è pervenuto allo scrivente Servizio;

b) la matrice impatto acustico

si prende atto di quanto indicato nel sopra citato parere di ARPAE-ST - Distretto di Montagna - SINADOC n. 24543/2020 e 28037/2020 prot. 189523 del 30/12/2020 (al quale, pertanto, si rimanda) e si precisa che l'insediamento, secondo quanto previsto nella classificazione acustica del territorio approvata, rientra interamente nella Classe V "Prevalentemente industriali" e rientra interamente in fascia di pertinenza acustica da strade esistenti e assimilabili (D.P.R. 30/03/2004 n. 142);

c) la matrice scarico delle acque reflue fognarie

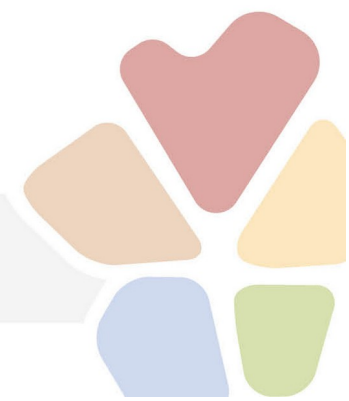
si prende atto di quanto indicato nel sopra citato parere di ARPAE-ST - Distretto di Montagna - SINADOC n. 24543/2020, pervenuto in data 30/12/2020 prot. 60283 (al quale, pertanto, si rimanda);

Tenuto conto di quanto sopraccitato, in riferimento all'istanza avanzata dalla suddetta ditta **AUTO 4 SERVIZI SRL** per le matrici "Acque Reflue e Acustica" relativamente alla "**attività di DEPOSITO AUTO SOTTOPOSTE A FERMO E SEQUESTRO AMMINISTRATIVO**" in insediamento sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Cassoletta 48 Località Crespellano, si esprime per quanto di competenza

parere favorevole

al rilascio dell'"Autorizzazione Unica Ambientale" vincolato alle seguenti prescrizioni:

- **relativamente alla matrice impatto acustico:**



Si rilascia nulla osta acustico, nell'ambito del rilascio dell'“Autorizzazione Unica Ambientale”, con le seguenti prescrizioni:

- 1) **i livelli di rumorosità** generati dall'impianto dovranno rispettare i limiti fissati per la zona acustica di appartenenza, alla Classe V “Prevalentemente industriali”, poiché l'impianto ricade interamente in tale classificazione e (oltre a questi limiti)
- 2) rientrando interamente in fascia di pertinenza acustica da strade esistenti e assimilabili (D.P.R. 30/03/2004 n. 142), **i livelli di rumorosità** dovranno rispettare anche i limiti fissati per tale fascia di pertinenza, qualora più restrittivi di quelli previsti per la sopra citata Classe V;

Quanto sopra, preso atto di quanto indicato nel sopra citato parere di ARPAE-ST - Distretto di Montagna - SINADOC n. 24543/2020 e 28037/2020 prot. 189523 del 30/12/2020 (al quale, pertanto, si rimanda);

- **relativamente alla matrice emissioni in atmosfera:**

Si dà atto che, a tutt'oggi, il parere del Servizio Urbanistica relativo all'istanza sopra citata non è pervenuto allo scrivente Servizio;

- **relativamente alla matrice scarico delle acque reflue fognarie:**

Si esprime parere favorevole al **rilascio** dell'“Autorizzazione Unica Ambientale” richiesta, nel **rispetto** di quanto indicato e prescritto nel sopra citato parere di ARPAE-ST - Distretto di Montagna - SINADOC n. 24543/2020 (pervenuto in data 30/12/2020 prot. 60283) e nel **rispetto** di quanto indicato e prescritto nel sopra citato parere del Consorzio della Bonifica Renana del 14/10/2020 prot. 11065 (ai quali, pertanto, si rimanda).

Sono fatti salvi i diritti dei terzi.

Per eventuali ulteriori chiarimenti è possibile rivolgersi al Servizio Ambiente contattando il tecnico referente Geom. Franco Lelli al tel. 051.836444 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 9.30.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TUTELA AMBIENTALE

Arch. Monica Vezzali

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20 del CAD – D. Lgs. 82/2005
e/o Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 del D. legislativo 12 febbraio 1993, n. 39);
Il documento informatico originale è conservato nei propri archivi.*



SINADOC 24543/20 e 28037/20

Comune di Valsamoggia
PEC: comune.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

Suap Associato
Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro
PEC: suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

e p.c. Arpae AAC Metropolitana
c.a. Farnè Lorenzo

Oggetto: Parere relativo all'istanza di richiesta di AUA della ditta Auto 4 srl per la realizzazione di un nuovo Deposito Giudiziario in via Cassoletta 48 a Crespellano Comune di Valsamoggia per la matrice rumore.

Pratica SUAP 905/2020.

La richiesta di AUA avanzata dalla ditta Auto 4 srl riguarda la realizzazione di un nuovo Deposito Giudiziario in via Cassoletta 48 a Crespellano Comune di Valsamoggia.

Dalla disamina della documentazione acustica pervenuta, valutazione previsionale di impatto acustico del 22/06/2020 e dalle integrazioni datate 12/11/2020, a firma del tecnico competente in acustica ambientale Ing. Marco Paoli, risulta che:

- l'attività si insedierà in un'area, classificata acusticamente dal Comune di Valsamoggia, in classe V;
- i recettori individuati sono: un'abitazione sul lato nord-est posta in classe acustica III a circa 165 m dall'insediamento e un'abitazione sul lato sud posta in classe acustica V a circa 100 m dall'insediamento;
- l'attività si svolgerà esclusivamente in periodo diurno e si prevede che l'unica sorgente sonora presente nel sito per circa 20 minuti al giorno sia una carro attrezzi che carica/scarica le auto recuperate;
- il clima acustico dell'area risulta influenzato dal rumore generato dal traffico autostradale e, diversamente da quanto sostenuto dal consulente aziendale, solo il recettore posto a sud rientra nella fascia di pertinenza dell'infrastruttura autostradale (A1);
- sono state eseguite misure nei pressi dell'area ed è stato ipotizzato il rumore generato dalla sorgente sonora dell'attività Lp 99,6 dB;
- presso i recettori non è applicabile il limite di immissione differenziale ed è rispettato il limite di immissione assoluto.

Visto quanto sopra nulla osta per quanto concerne la matrice rumore al rilascio dell'atto autorizzativo richiesto .

L'istruttoria è stata curata dal tecnico Milazzo Francesco al quale ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO
OVEST
(*Marcello Nanetti*)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Sezione di Bologna | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | urpbo@arpae.it

PEC aobo@cert.arpae.emr.it

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.